



# COMUNE DI VEDESETA

Provincia di Bergamo

cap 24010 tel. 0345/47036- fax 0345/47409 E-mail: [comunedivedeseta@tin.it](mailto:comunedivedeseta@tin.it) P.IVA 00827230160 – C.F. 85001150169

## DECRETO N. 6/2020

Prot. 710/15/1

Vedeseta, lì 20.03.2020

**Oggetto: ATTIVAZIONE TEMPORANEA DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

### IL SINDACO

**Considerato** che il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**Vista** la conseguente deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visto** il D. Lgs. n. 6 del 23/02/2020 recante: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed, in particolare, l'articolo 3;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 Febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 Febbraio 2020;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 Febbraio 2020, recante "ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 Febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25 Febbraio 2020;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 Marzo 2020, recante "ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 Febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 01 Marzo 2020;

**Visto** il D.P.C.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.03.2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.55 del 04 Marzo 2020 e successive modificazioni;

**Vista** l'ordinanza del Ministro della salute del 25 Gennaio 2020, recante "misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.21 del 27 Gennaio 2020

**Vista** l'ordinanza del Ministro della salute del 30 Gennaio 2020, recante "misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.26 del 01 Febbraio 2020;

**Vista** l'ordinanza del Ministro della salute del 21 Febbraio 2020, recante "ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.44 del 22 Febbraio 2020;

**Viste** le ordinanze adottate dal Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia e con il Presidente della regione del Veneto, rispettivamente in data 21 Febbraio 2020 e in data 22 Febbraio 2020;

**Viste** le ordinanze adottate dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto, in data 23 Febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25 Febbraio 2020;

**Richiamato** il documento misure operative di Protezione Civile inerenti “la definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19” e più precisamente la nota n. COVID0010656 in data 03 Marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile;

**Considerato**, che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 Gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**Tenuto conto** delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 03 Febbraio 2020, n.630, nelle sedute del 2, 3 e 4 Marzo 2020;

**Rilevato** che si rende necessario porre in essere ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati ad evitare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione della dichiarata epidemia da COVID-19;

**Ritenuto** che per garantire adeguata sicurezza è necessario predisporre l'attivazione dei Volontari di Protezione Civile, gruppi e associazioni riconosciute ed eventualmente di personale e di strutture interne all'Amministrazione Comunale;

**RILEVATO** che l'attivazione del C.O.C., quale misura precauzionale, è da ritenersi utile ed opportuna per una corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, aggiornare il monitoraggio dei soggetti vulnerabili, condividere le mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici e tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare ed ottimizzare la risposta del sistema locale in relazione all'eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati dal governo e dalla regione;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di procedere all'attivazione del “Centro Operativo Comunale” per la gestione dell'emergenza Coronavirus, mettendo in pratica tutte le azioni previste:

- Informazione alla popolazione;
- Attivazione del volontariato locale;
- Organizzazione delle azioni di livello comunale;
- Garanzia della fornitura di beni e servizi;
- Predisposizione delle eventuali azioni necessarie all'assistenza alla popolazione;
- Pianificazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena
- domiciliare;

**Visto** l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 (T.U.E.L.); COMUNE DI FOPPOLO

**Vista** la Legge Regionale n. 16 del 22.05.2004 e smi;

**Visto** il Decreto Legislativo n.1 del 02 Gennaio 2018: Codice della Protezione Civile;

**Visto** l'art. 108 del D.Lgs. 31.03.1998 n.112;

## **DECRETA**

- DI ATTIVARE CON DECORRENZA IMMEDIATA IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.), IN VIA TEMPORANEA, AL FINE DI ASSICURARE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE DI VEDESETA, LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA PER L'EPIDEMIA DA COVID-19;
- DI STABILIRE LA SEDE C.O.C. PRESSO GLI UFFICI DEL MUNICIPIO SITO IN PIAZZA DON ARRIGONI, 7;
- DI STABILIRE CHE EVENTUALI RIUNIONI POTRANNO TENERSI IN VIDEOCONFERENZA;
- DI DARE ATTO CHE IL SINDACO, QUALE AUTORITA' LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE, COORDINA IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE, CHE SARA' ATTIVO NELLE SEGUENTI FUNZIONI DI SUPPORTO:

- Referente Operativo Comunale (R.O.C.): SINDACO – Luca Locatelli – Servizi essenziali:
- Vicesindaco Sig.ra Alessia Arrigoni - Vicesindaco – Assistenza alla popolazione
- Assessore Sig. Alex Ciresa- Coordinatore dei Volontari
- Personale addetto all'Ufficio Tecnico: Geom. Silvestro Arrigoni o delegato – Mobilità e Comunicazione
- Responsabile Forze dell'Ordine: Comandante Stazione Carabinieri San Giovanni Bianco M.llo Luigi Amenduni o suo delegato
- Referente Medico: Medico nominato da ATS
- Responsabile Protezione Civile Sovracomunale: Sig. Roberto Fiorona c/o Comunità Montana Valle Brembana o suo delegato
- Referente Servizi Sociali: Dr.ssa Maria Calegari c/o Comunità Montana Valle Brembana o suo delegato

## **DISPONE**

Che copia del presente Decreto:

a) Venga pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune di Vedeseta;

b) Venga trasmessa a.

- Componenti del C.O.C.
- ATS di Bergamo
- Stazione Carabinieri di San Giovanni Bianco
- Comunità Montana di Valle Brembana
- Prefettura di Bergamo
- Provincia di Bergamo
- Comando provinciale Vigili del fuoco di Bergamo
- Regione LOMBARDIA – D.G. Territorio e Protezione Civile
- AREU Lombardia
- ANCI Lombardia
- Comune di Taleggio
- Comune di Cassiglio
- Comune di Valtorta
- Comune di Barzio
- Comune di Moggio
- Comune di Morterone
- Comune di Brumano
- Comune di Fuiipiano

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Vedeseta.

**IL SINDACO**

**Locatelli Luca**

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D. Lgs 39/1993 art. 3 c. 2.